

COMUNE DI JESOLO

Il giorno ventiquattro novembre duemilaquindici, alle ore nove e venti, presso la sede municipale del comune di Jesolo – sala giunta, sono presenti i seguenti soggetti:

- per la delegazione di parte pubblica:

Presidente – dirigente dell'u.o. risorse umane, dott.ssa Giulia Scarangella.

- per le seguenti OO.SS.:

- UIL FPL, nella persona del sign. Zennaro Giovanni;

- CGIL FP, nella persona della sign. Vanto Franca;

- Dicap, nella persona del sign. Gaetani Renzo;

- CISL FP, nella persona del sign. Alessandro Peruzzi;

- per la RSU del comune di Jesolo: Pancot Marco, Zangrando Albino, Tardivo

Valter, Marson Loris, Burato Luca, Mariuzzo Sabina, Terranova Tiziana.

Per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1) *Criteri per le progressioni orizzontali.*

2) *previdenza complementare ex art.208 C.d.S. 2016- 2017.*

Punto 1. Scarangella: i criteri per le progressioni rimangono quelli fissati dalla parte pubblica come confermato dalla giunta nella seduta del 9 novembre scorso.

Successivamente illustra su richiesta della R.S.U. come sarà composta la commissione che valuterà il colloquio secondo quanto già comunicato dal dott. Pucci e verbalizzato a pag. 5 del verbale relativo all'incontro sindacale tenutosi il 2 novembre scorso.

Zennaro: ricorda che la parte sindacale, come già riferito nel precedente incontro, non è d'accordo sulla previsione del colloquio.

Zangrando: chiede se il colloquio sia un criterio obbligatorio.

Scarangella: il colloquio è uno dei criteri che sono stati previsti e ben può sostituire il criterio della formazione per accertare della professionalità acquisita dal dipendente. La formazione infatti non è un criterio utile ed oggettivo in quanto non sempre vi è la successiva rilevazione dell'accrescimento professionale maturato; inoltre, come già rilevato, si pone il problema di quale tipo di formazione rilevare (ad es. se quella collettiva o quella individuale). Fa comunque presente che il colloquio verterà su materie settoriali.

Zennaro: sostiene che in nessun comune si sia mai utilizzato quale criterio il colloquio. La selettività del resto è già garantita dalla scheda di valutazione della performance del dipendente.

Pancot: chiede conferma che la proposta dei criteri di parte pubblica venga corretta come proposta 2016- 2017.

Burato: lamenta nuovamente l'ennesimo rinvio dell'incontro del 12/11 e il ritardo nella consegna del materiale che non gli ha consentito di riesaminare per tempo la proposta della giunta.

Peruzzi: in nessun comune è previsto il colloquio per le progressioni orizzontali, il colloquio è previsto solo per quelle verticali. C'è già un efficiente sistema di valutazione della performance che valuta il dipendente.

Vanto: contesta il colloquio anche in relazione al fatto che produce un aggravio dell'attività dell'Amministrazione. Concorde sul fatto che però la formazione non sia valutabile, perché come viene effettuata non è corretta.

Gaetani: ritiene che la formazione vada sempre gestita con corso ed esame finale, pertanto ritiene che le risorse per come ad oggi sono utilizzate per la formazione, costituiscano uno sperpero. Conferma invece che il colloquio sia già utilizzato altrove, ad esempio in Emilia Romagna.

Secondo lui ci sia o meno il colloquio è indifferente. Invita però la parte pubblica ad accogliere la proposta della R.S.U.

Scarangella: l'Amministrazione ha sempre creduto nell'attività di aggiornamento e di formazione che è sempre stata garantita anche se incidere nell'aspetto organizzativo. La previsione dell'esame finale è riduttiva perché può svolgersi solo per i corsi *in house*. Pertanto la formazione non è un criterio utile per le progressioni orizzontali. Per quanto riguarda la scheda di valutazione è stata utilizzata per il 2014 per la prima volta per cui non si è in grado ancora di testarne l'efficacia. Comunque l'input dell'amministrazione rimane quello inserire il colloquio fra i criteri.

Pancot: chiede una sospensione della seduta, affinché le R.S.U. possano arrivare ad una valutazione unitaria. Quindi l'incontro è sospeso dalle ore 10,00.

Alle ore 10,40 riprende l'incontro alla presenza dei medesimi soggetti.

La R.S.U.: la R.S.U. ritiene di sospendere la discussione sulle progressioni economiche orizzontali e chiede il rinvio della seduta successivamente al 4 dicembre 2015 data per la quale chiede già l'autorizzazione per un'assemblea generale coi dipendenti con ordine del giorno "progressioni orizzontali".

Vanto: rileva un'incongruenza nella posizione di parte pubblica in ordine all'inopportunità di utilizzare la scheda di valutazione, in quanto nel verbale del 21 aprile scorso si era proposto il 2014 come un anno ponte per l'adozione del nuovo sistema di valutazione e dunque nel 2015 il sistema avrà comunque piena applicazione.

Scarangella: ribadisce che comunque la volontà dell'Amministrazione è di dotarsi di un nuovo criterio.

Burato: in ordine alla proposta rileva che non è stata accolta la modifica alla let

tera b) “fino ad un massimo di 10” che andava sostituito con “massimo di punti 5”, la soppressione al punto 3 della parte “punti 33 (di cui almeno punti 6 sul criterio della lettera b).quindi era proposta discriminatoria.

Zennaro: chiede si passi al punto 2) dell'o.d.g. *previdenza complementare ex art.208 C.d.S. 2016- 2017.*

Scarangella: l'amministrazione è disposta ad impegnarsi per gli anni 2016-2017 in considerazione che nel 2017 scadrà questo mandato, mantenendo lo stesso importo. Ricorda che l'applicazione dell'istituto è volontaria, come tecnico delle risorse umane ricorda che c'è già una previdenza complementare obbligatoria.

Zennaro: chiede venga esaminato l'istituto della banca ore come applicato, in quanto risulta non applicato correttamente per il personale della polizia locale. È stato riferito che non viene erogato il surplus dello straordinario quando viene chiesto l'accantonamento in banca ore e che la banca ore non utilizzata non viene convertita in straordinario ma viene persa.

Scarangella: spiega che la banca ore è un istituto previsto nel limite delle 12 ore annue da recuperare entro la fine dell'anno successivo.

Alle ore 11,15 esce dall'assemblea Zangrando Albino.

Pancot: chiede che si passi ad esaminare l'istituto del congedo parentale ad ore, facendo riferimento alla copia della circolare in materia del Comune di S.Donà di Piave da lui già anticipata via mail.

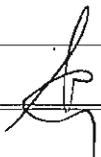
Scarangella: richiama la circolare dell'ufficio personale del 2 ottobre scorso, non ci sono altre circolari esplicative dell'Inps circa l'applicazione dell'istituto. È da valutare se applicare il congedo ad ore integrando la circolare del personale o aspettare per avere maggiori ragguagli sull'istituto. Nelle more di rivedere l'istituto può comunque trovare applicazione con le modalità e i limiti previsti

dalla circolare del Comune di S.Donà.

Peruzzi: chiede che venga applicato l'istituto con le medesime modalità.

L'incontro si conclude alle ore 12,00, fissando un successivo incontro, dopo la data fissata per l'assemblea dei lavoratori, per il giorno 9 dicembre ore 9,30.

Giulia Scarangella



Zennaro Giovanni

Vanto Franca



Gaetani Renzo

Alessandro Peruzzi

Pancot Marco

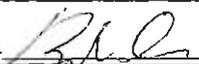
Zangrando Albino



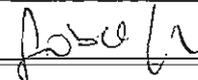
Tardivo Valter

Marson Loris

Burato Luca



Mariuzzo Sabina



Terranova Tiziana

